

**PREMESSO:**

- CHE in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei rispettivi territori;
- CHE l'Agenzia del Demanio, filiale Campania, in data 8/6/09, ns. prot. 498229, aveva inoltrato richiesta di nulla osta relativo alla sdemanializzazione proposta dai sigg. Antonio e Claudio Margherita nella qualità di amministratori della soc. SI.MAR. s.r.l. relativa alla particella part. 5140 del fg. 23 del Comune di Vitulazio ;
- CHE, atteso che non era stato trasmesso alcun allegato tecnico , con nota prot. 538747 del 18/6/09 veniva richiesto di presentare gli atti progettuali ed il parere del Consorzio di Bonifica territorialmente competente;
- CHE In data 12/10/2009 sono state trasmesse le integrazioni richieste ;
- CHE In data 4/11/2009, ns. prot. 951769, il Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno ha trasmesso il parere positivo alla richiesta do sdemanializzazione;
- CHE in data 23/11/2009 con rep. N. 72 è stato rilasciato il parere idraulico positivo;
- CHE in data 22/02/10 l'Agenzia del Demanio ha comunicato che, nelle more del completamento della procedura di sclassifica, risultava necessario rilasciare la concessione relativa all'occupazione del suolo demaniale individuato dalla part. 5140 del fg. 23 del Comune di Vitulazio ;
- CHE in data 08/03/2010, ns. prot. 207902, la società SI MAR s.r.l., C.F. 05742961211, con sede in Casoria (NA) alla via G.Pascoli ha presentato richiesta di concessione della particella de quo;
- CHE il 10/06/2010, ns. prot. 501505, è stato comunicato l'importo del canone ed è stato richiesto il certificato della C.C.I.A.A.
- CHE tale certificazione è stata trasmessa il 24/06/10, ns. prot. 542113;

**CONSIDERATO:**

- CHE per la concessione dell'area di cui alla particella contraddistinta con n. 5140 del fg. 23 del Comune di Vitulazio , questo Settore, in attuazione del richiamato DM 20/07/1990, ha determinato l'importo relativo al canone annuo in € 221,76 (duecentoventuno/76) e quello relativo alla cauzione in € 443,52 (quattrocentoquarantatre/52);

- CHE con nota acquisita al protocollo del Settore n° 542113 del 24/06/10 sono state trasmesse le attestazioni di avvenuto versamento del canone e del deposito cauzionale effettuati sul C/C postale n° 21965181 intestato a: Regione Campania/Servizio Tesoreria/Napoli;
- CHE la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dal R.D. 13/02/1933 n. 215 art. 100 e dalla circolare n°3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo nonchè dal D.P.R. 13/09/2005 n. 296 che stabilisce la durata della locazione in anni sei (art. 4);

VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;

VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;

VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;

VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;

VISTI i DD.P.R. n. 8 e II del 15.01.1972;

VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;

VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;

VISTO il DL.gs.112/98 art.86;

VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;

VISTO la L.R. 29/12/2005 n. 24;

VISTO il D.G.R. n. 1147/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 Unità Operativa 01 (Opere idrauliche e Demanio idrico) nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

## D E C R E T A

- Che tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.
- Di concedere alla società SI MAR s.r.l., C.F. 05742961211, con sede in Casoria (NA) alla via G.Pascoli, l'area della particella contraddistinta in catasto con n. 5140 del fg. 23 del Comune di Vitulazio

**La Concessione di cui ai punti che precedono è rilasciata alle seguenti condizioni:**

**Articolo 1°**

La Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite nella circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze e dalla Legge Regionale n°24 del 29/12/2005; la durata della concessione è stabilita in **anni 6** (sei) a partire dalla data di registrazione del presente atto.

**Articolo 2°**

La presente Concessione non esonera il Concessionario dall'esecuzione di tutte le verifiche tecniche e le valutazioni di sicurezza nonché dall'acquisizione delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie.

**Articolo 3°**

La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario.

**Articolo 4°**

La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Genio Civile di Caserta, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati; con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario.

**Articolo 5°**

La ditta concessionaria è tenuto all'osservanza del T.U. 1775/1933, del R.D. n. 523/1904 , del R.D. n. 368/1904 nonché di tutta la normativa vigente in materia.

**Articolo 6°**

E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri Enti o Amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio.

**Articolo 7°**

Il concessionario è obbligato alla manutenzione dell'opera ed a vigilare affinché la stessa venga utilizzata nei limiti e nei termini per cui è stata autorizzata.

**Articolo 8°**

Il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero, direttamente o indirettamente, derivare dall'uso del diritto concesso sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio.

**Articolo 9°**

La presente concessione viene rilasciata fatti salvi i diritti demaniali e dei terzi;

**Articolo 10°**

Il Concessionario pagherà all'Amministrazione Regionale, un canone annuo di € 221,76 (duecentoventuno/76), che sarà aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di versare il canone, anticipatamente, entro il 31 gennaio, con versamento sul **C/C postale n°21965181** intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, codice tributo 1518 Area 15 Settore 08, trasmettendo, entro i successivi trenta giorni al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta l'Attestazione di avvenuto versamento.

**Articolo 11°**

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del

corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse secondo le modalità previste dalla legge 241/90 e s.m.i.. Il Concessionario non potrà pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, nel caso in cui la concessione si risolva prima della data di scadenza.

#### **Articolo 12°**

E' in capo al Concessionario l'obbligo di acquisire gli eventuali titoli abilitativi di cui al Dpr. 380/2001. Il concessionario è altresì obbligato ad effettuare la valutazione della sicurezza di cui al par. 8.3 delle norme tecniche per le costruzioni approvate con il D.M. Infrastrutture 14/1/200, qualora ne ricorrano le condizioni.

#### **Articolo 13°**

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, per mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti artt. 4, 5 e 10 e qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – Settore Provinciale Genio Civile di Caserta, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

#### **Articolo 14°**

A fine concessione il Concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi previa presentazione di un apposito progetto che dovrà ottenere l'autorizzazione di questo Settore; nelle more il concessionario rimane responsabile della manutenzione dell'opera e di tutti gli obblighi da essa derivanti.

#### **Articolo 15°**

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo della istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano.

#### **Articolo 16°**

Il presente Decreto è redatto in duplice originale; è fatto obbligo al concessionario di registrarlo, a propria cura e spese, presso l'Ufficio delle Entrate competente per territorio, e di trasmetterlo al Settore del Genio Civile di Caserta con la attestazione di registrazione avvenuta.

#### **Articolo 17°**

Il presente Decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è inviato:

- Settore Stampa Documentazione ed informazione per la pubblicazione sul B. U. R. C;
- Agenzia del Demanio Filiale di Napoli per opportuna conoscenza.
- All'A. G. C. Lavori Pubblici della Regione Campania per opportuna conoscenza.
- Al Comune di Vitulazio per opportuna conoscenza.

Il Dirigente Delegato  
Ing. Nicola Di Benedetto